



**CENTRO SPORTIVO ITALIANO
COMITATO PROVINCIALE DI PARMA**

P.le G. Matteotti n° 9 – 43100 Parma
Tel. 0521281226 – 289870 Fax 0521236626
E-mail: csi@csiparma.it http: www.csiparma.it



REGOLAMENTO CALCIO A 5 GIOVANILE 2014-2015

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Parma

CAMPIONATO PROVINCIALE

CALCIO A 5 GIOVANILE

EDIZIONE 2014/2015

Il Centro Sportivo Italiano indice e la Commissione Tecnica Calcio Giovanile organizza il Campionato Provinciale di Calcio a Cinque Giovanile con le seguenti integrazioni al Regolamento Attività Calcio a 5 edizione 2014/2015.

Art. 1) Possono partecipare al Campionato tutte le Società regolarmente affiliate o di nuova affiliazione al C.S.I. per la stagione sportiva 2014/2015.

Art. 2) *Il Campionato prevede le seguenti Categorie:*

MiniOlimpia	1/1/2008	
Olimpia (9° Trofeo Tommy)	1/1/2007	
Scuola Calcio (6° Trofeo AVIS)	1/1/2006	
Piccolissimi	1/1/2005	
Paperini	1/1/2004	
Pulcini	1/1/2003	
Giovanissimi	1/1/2002	
Ragazzi	1/1/2001	
Allievi	dal 1/1/1999	al 31/12/2001

Art. 3) Tutti gli atleti dovranno essere in possesso del cartellino C.S.I., vidimato per la stagione sportiva 2014/2015. Ai fini del riconoscimento dell'atleta farà fede il tesserino C.S.I. con foto oppure, in alternativa, il tesserino C.S.I. privo di foto e tessera di altro Ente purché provvista di fotografia. Per i dirigenti il tesserino dovrà essere accompagnato da un documento d'identità valido (come previsto dal regolamento nazionale C.S.I.).

Nell'eventualità che giocatori o dirigenti regolarmente tesserati non abbiano, per qualsiasi motivo, la tessera da esibire all'arbitro, potranno ugualmente prendere parte all'attività previa presentazione di un documento di riconoscimento tra quelli elencati nel Regolamento Nazionale e dichiarazione scritta di avvenuto regolare tesseramento firmata da un dirigente responsabile.

Nelle categorie giovanili può essere presentato, in mancanza di un documento di riconoscimento, anche il tesserino CSI con foto della stagione precedente.

Senza un documento ufficiale l'atleta non potrà in nessun caso prendere parte alla gara.

Art. 4) Non è permesso il passaggio di giocatori da una squadra all'altra (all'interno della medesima categoria) o da una Società all'altra anche se non iscritta al Campionato (prestati). Per la predeterminazione della squadra di appartenenza farà fede la distinta presentata alla prima gara utile disputata. E' data facoltà alle squadre di poter aggiungere nominativi purché non abbiano disputato nessun incontro. Nel caso di accertata posizione irregolare (**su reclamo di parte**) la società in dolo sarà

penalizzata con la perdita della gara con il punteggio di 0-3, sanzionata con una ammenda pari a € 100.00 e penalizzata di un punto nella classifica generale.

Non essendoci categorie inferiori, lo scambio tra giocatori della stessa squadra partecipanti al medesimo campionato è consentito nel limite massimo di **2 giocatori** solo ed esclusivamente **nella categoria MINIOLIMPIA**.

Le Società sportive che iscrivono più squadre ai Campionati Provinciali CSI, potranno utilizzare i loro atleti nei diversi Campionati, rispettando le fasce di età previste e non facendo disputare agli atleti stessi più di una gara nell'arco di una giornata solare.

Nel caso di accertata posizione irregolare (su reclamo di parte) la società in dolo sarà penalizzata con la perdita della gara con il punteggio di 0-3, sanzionata con una ammenda pari a € 100.00 e penalizzata di un punto nella classifica generale.

Art. 5) Le squadre sono composte di 5 giocatori in campo e nessuna limitazione nel numero di atleti trascritti in elenco. E' previsto il cambio tipo basket ed è obbligatorio l'utilizzo delle scarpette da ginnastica.

L'utilizzo dei parastinchi è obbligatorio in tutte le categorie.

L'arbitro non è tenuto ad accertare preventivamente il rispetto di tale norma, tuttavia allorché durante la gara accerti, direttamente o su segnalazione di parte, la trasgressione di tale norma, dovrà:

- **Invitare i giocatori in dolo ad uscire dal campo autorizzandone il rientro qualora abbiano provveduto a mettersi in regola.**
- **Autorizzare la prosecuzione della gara con il numero di giocatori previsto dal regolamento anche nel caso non fosse possibile adempiere completamente alla norma**

Provvedimenti disciplinari (d'ufficio o su reclamo di parte)

- **Diffida alla società sportiva (1^ infrazione)**
- **ammenda di € 25,00 alla Società (successive infrazioni)**

Art. 6) Ogni squadra dovrà presentare all'Arbitro la distinta dei giocatori in duplice copia unitamente ai cartellini CSI.

Art. 7) La rinuncia alla disputa della gara comporta, oltre alla perdita della stessa con il punteggio di 0-3, una ammenda di € 50,00 oltre al pagamento delle spese dell'impianto non utilizzato alla squadra in difetto. Una seconda rinuncia ha per conseguenza l'automatica esclusione dal campionato ed il conseguente ritiro del deposito cauzionale.

Art. 8) Modalità compilazione classifiche

Nelle gare di calcio a 5, per ogni gara sono assegnati i seguenti punti validi per la classifica.

- 3 punti alla squadra che vince la gara
- 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio
- 0 punti alla squadra che perde la gara

Art. 9) Criteri di definizione classifica in caso di parità

Laddove occorra definire l'esatta posizione in graduatoria (ad esempio per stabilire una promozione o il passaggio ad una fase successiva della stessa attività o stabilire gli accoppiamenti di fasi ad eliminazione diretta) e si verifichi parità in classifica, la stessa sarà definita compilando una classifica avulsa per la quale saranno considerate solo le gare giocate tra loro dalle squadre in parità di classifica durante la fase in svolgimento; permanendo la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) Maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- b) Differenza reti nella classifica avulsa;
- c) Maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- d) Minor punti disciplina nella Coppa Disciplina;
- e) Maggior numero di vittorie nella fase in svolgimento;
- f) Differenza reti nell'intera nella fase in svolgimento;
- g) Maggior numero di reti segnate nella fase in svolgimento.

Permanendo ancora la parità, la classifica sarà definita mediante sorteggio.

Art. 10) Criteri per la definizione della migliore posizione in classifica tra gironi diversi

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- media punti (punti fatti/partite disputate);
- media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- sorteggio.

Art. 11) Fasi ad eliminazione diretta e spareggi

In gare ad eliminazione diretta, al termine dei tempi regolamentari e in caso di parità di punteggio, non sono mai previsti tempi supplementari e la determinazione della squadra vincente sarà effettuata attraverso i calci di rigore. Le fasi ad eliminazione diretta potranno essere in gara unica o doppia; in quest'ultimo caso il ricorso ai calci di rigore è previsto al termine dei tempi regolamentari della seconda gara quando la somma delle reti fatte e subite dalle due squadre risulti uguale. I goal in trasferta non avranno alcun valore aggiuntivo.

Art. 12) RECLAMI :

Tutti i reclami andranno indirizzati alla **Commissione Tecnica CSI Gioco Calcio – P.le Matteotti n° 9 – Parma.**

Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.

Per tutti gli altri motivi, ivi compresa la posizione irregolare degli atleti, si procederà su reclamo di parte purché preannunciato a mezzo telegramma , fax, e-mail entro le ore 20,00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo.

Il reclamo dovrà essere presentato dal legale rappresentante della società entro il 4° giorno dalla disputa della gara (se il quarto giorno cade in giorno festivo, il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile) tramite raccomandata, fax, e-mail. e dovrà contenere:

- La motivazione per cui si presenta il reclamo;
- La ricevuta del versamento della tassa reclamo, quantificata dal Regolamento Nazionale in € 50,00;
- Copia del documento che prova l'invio del reclamo stesso alla società avversaria

Art. 13) DEROGHE REGOLAMENTARI:

- **Le gare si disputeranno il sabato pomeriggio, tranne per alcune categorie le cui gare, dopo opportuna e tempistica comunicazione da parte della Commissione Calcio Giovanile alle società, potrebbero essere disputate la domenica mattina.** In tutte le categorie la durata delle gare è di 40 minuti suddivisi in due tempi di 20 minuti ciascuno (salvo diversa comunicazione del CSI).
- Il tempo di attesa è fissato in 5 minuti oltre il tempo d'inizio gara. Oltre tale termine la squadra in difetto sarà considerata rinunciataria e di conseguenza penalizzata con la sconfitta a tavolino con il punteggio di 0-3 e sanzionata come al precedente Art. 7.
- Ogni squadra ha diritto ad un time-out della durata di 1 minuto **per gara recuperabile**. Lo stesso può essere richiesto dall'allenatore o dal dirigente responsabile in qualsiasi momento, ma è concesso solo quando la squadra è in possesso della palla.
- Dopo l'effettuazione di una parata o su rimessa dal fondo il portiere potrà spossessarsi del pallone solo ed esclusivamente con le mani, e lo stesso non potrà superare la metà campo salvo che non tocchi terra o sia giocato e/o toccato da un compagno di squadra o da un avversario all'interno della propria metà campo. Questa norma non si applica nella categoria Miniolimpia 2008.

Categoria Miniolimpia 2008.

Il portiere, dopo una parata o su rimessa dal fondo, può effettuare il rinvio con le mani o con i piedi e lo stesso può superare la metà campo. Non è valida la segnatura di una rete direttamente su rinvio del portiere.

- Per le annate 2008 e 2007 il pallone di gioco dovrà essere quello leggero da 290 gr; nelle annate 2006 e 2005 **il pallone di gioco dovrà essere quello n° 4**. Per le rimanenti annate **si utilizza il pallone a rimbalzo controllato**. Le squadre dovranno mettere a disposizione un pallone regolare ed efficiente. **Il mancato utilizzo del pallone come da regolamento non comporta errore tecnico.**
- Il retropassaggio al portiere è sempre consentito. Solamente nelle annate 2008, 2007, 2006 e 2005 il portiere potrà prendere il pallone con le mani.
- Non sono ammesse richieste di rinvio o spostamento gara.
- È fatto assoluto divieto alle squadre di schierare giocatori "FUORI QUOTA". Per "Fuori Quota" s'intendono giocatori di età superiore.
Le squadre in difetto saranno sanzionate così come previsto dal precedente Art. 4.

- Ad integrazione delle squadre possono essere schierati solo ed esclusivamente giocatori delle annate immediatamente successive a quelle del campionato in cui sono iscritte (esempio: nel campionato 2005 possono giocare atleti nati nel 2006 e/o 2007), **non facendo disputare agli atleti stessi più di una gara nell'arco di una giornata solare. Le squadre in difetto saranno sanzionate così come previsto dal precedente Art. 4.**
- I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, secondo quanto stabilito dal regolamento del gioco del calcio. La distanza della barriera sui calci di punizione è fissata in 5 metri.
- La distanza sul calcio d'inizio è fissata in 3 metri. **Non è assolutamente valida la segnatura di una rete su tiro diretto da calcio d'inizio e/o ripresa del gioco dopo la segnatura di una rete.**
- Il punto di battuta del calcio di rigore è a sei (6) metri dalla linea di porta.
- Se il pallone tocca il soffitto deve essere assegnata una rimessa laterale: se tocca i canestri deve essere assegnato, a seconda di chi ha calciato la palla, una rimessa dal fondo o il calcio d'angolo.
- La scivolata è consentita, fermo restando la valutazione da parte del DDG sulla sua effettiva regolarità (**cf. Regolamento CSI calcio a 5 2014/2015**).
- La rimessa laterale deve essere battuta con i piedi: il pallone deve essere collocato sulla linea laterale o al di fuori del campo di gioco, mai all'interno dello stesso.
- **In assenza dell'Arbitro Ufficiale, il compito della direzione arbitrale spetta alla squadra prima nominata sul Comunicato Ufficiale. In questo caso il referto arbitrale, con allegate distinte atleti, dovrà pervenire alla C. T. CALCIO GIOVANILE entro il Lunedì successivo la disputa della gara (fax: 0521/236626; e-mail: csi@csiparma.it).**

Art. 14) Per quanto non contemplato dal presente regolamento, fanno fede, in quanto applicabili, le Regole generali e i Regolamenti dei Campionati Provinciali CSI 2014/2015 di Calcio 11 e Calcio a 5, le Norme tecnico-organizzative generali del CSI e, per quanto non in contrasto, le norme generali della FIGC.

Art. 15) Responsabilità

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, infortuni e danni causati prima, durante e dopo le gare a giocatori, dirigenti, terzi, cose di terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera.

CIRCOLARE n° 1
Stagione Sportiva 2010/11

Vecchia regola	Nuova regola
<p style="text-align: center;">Calcio di punizione diretto</p> <p>Un calcio di punizione diretto è accordato quando:</p> <ul style="list-style-type: none">· dà o tenta di dare un calcio ad un avversario;· sgambetta un avversario;· salta su un avversario;· carica un avversario;· colpisce o tenta di colpire un avversario;· spinge un avversario;· effettua un tackle (inteso come contatto tra due giocatori) su un avversario; <p>Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette una delle seguenti tre infrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">· trattiene un avversario;· tenta di giocare il pallone intervenendo in scivolata, mentre un avversario ne abbia il possesso e il controllo o sia in procinto di giocarlo (contrasto scivolato). <p>Questa norma non si applica al portiere che si trova nella propria area di rigore, purché egli non metta in pericolo l'integrità fisica dell'avversario;</p> <ul style="list-style-type: none">· sputa contro un avversario;· tocca volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore).	<p style="text-align: center;">Calcio di punizione diretto</p> <p>Un calcio di punizione diretto è accordato quando:</p> <ul style="list-style-type: none">· dà o tenta di dare un calcio ad un avversario;· sgambetta un avversario;· salta su un avversario;· carica un avversario;· colpisce o tenta di colpire un avversario;· spinge un avversario;· effettua un tackle (inteso come contatto tra due giocatori) su un avversario; <p>Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette una delle seguenti tre infrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">· trattiene un avversario;· sputa contro un avversario;· tocca volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore). <p>COSA MANCA?</p> <ul style="list-style-type: none">· tenta di giocare il pallone intervenendo in scivolata, mentre un avversario ne abbia il possesso e il controllo o sia in procinto di giocarlo (contrasto scivolato). Questa norma non si applica al portiere che si trova nella propria area di rigore, purché egli non metta in pericolo l'integrità fisica dell'avversario; <p>COSA SIGNIFICA?</p> <p>Il contrasto scivolato, ovvero l'entrata in scivolata sul giocatore con possesso e controllo del pallone è ammesso, a patto che il giocatore intervenga sul pallone e non colpisca l'avversario (purché l'entrata non sia effettuata da tergo).</p> <p><u>Invece, va sempre fischiato il tackle scivolato se effettuato con imprudenza, negligenza o sproporzionata vigoria.</u></p> <p>E' altresì permesso il gioco da terra (purché non sia effettuato da tergo).</p>

